

“Troppe coincidenze”: incontro con Giuseppe Ayala

Pubblicato: Venerdì 27 Aprile 2012

 **Il Liceo Classico “Cairolì”,** col patrocinio dell’**Università dell’Insubria**, organizza un incontro con

Giuseppe Ayala, sabato 28 aprile alle ore 10.00 nell’Aula Magna dell’Università, in via Ravasi, proseguendo un percorso culturale incentrato sul tema della **mafia** e sul concetto di **legalità**.

Giuseppe Ayala negli anni Ottanta ha fatto parte con Giovanni Falcone del pool antimafia della procura di Palermo ed è stato successivamente deputato e senatore per quattro legislature, ricoprendo anche importanti incarichi istituzionali.

Filo conduttore dell’incontro sarà il libro recentemente pubblicato da Giuseppe Ayala e intitolato “Troppe coincidenze” (Mondadori, 2012), saggio dove Ayala parla, dal privilegiato punto di vista di chi quei fatti li ha vissuti in prima persona, del passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, dei legami tra Mafia e Politica, delle stragi mafiose dei primi anni Novanta, in primo luogo quelle di Capaci e di via d’Amelio, ma anche delle bombe esplose nel 1993 a Roma, a Firenze e a Milano.

Perché la Mafia dopo il 1993 cambiò strategia, decidendo di rinunciare all’attacco diretto allo Stato, non realizzando più attentati che comportavano l’uccisione di tanti inermi cittadini? Cosa significa questa sorta di “pax mafiosa?” E cosa è cambiato con la cattura del boss Bernardo Provenzano?

Ayala ci porta a riflettere sul fatto che oggi “Cosa Nostra”, finita la stagione del tritolo, è cambiata ma non è certo morta e “alla Mafia oggi” è dedicato l’ultimo capitolo del libro, dove il Nord Italia è esplicitamente chiamato a innalzare il livello di vigilanza in relazione a possibili e inquietanti “inquinamenti” mafiosi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it